A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1982
Ordine del giorno concernente la pubblicazione nuovo bando «Impianti Sportivi»

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2034 concernente la pubblicazione nuovo bando «Impianti Sportivi», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

il bando regionale «Impianti Sportivi» è una misura di finanziamento che prevede contributi a fondo perduto in conto capitale per il sostegno di interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, e la realizzazione di nuovi impianti, allo scopo di poter offrire ai cittadini lombardi la possibilità di una pratica sportiva in impianti sicuri;

ricordato che

i destinatari di tale misura sono:

– enti pubblici, in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi pubblici di uso pubblico;
– soggetti privati concessionari o titolari della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici e di uso pubblico;

richiamato

il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che prevede alla Missione 6 «Politiche giovanili, sport e tempo libero», tra i risultati attesi l'obiettivo specifico 108. Econ. 6.1 «Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi»;

preso atto che

le restrizioni normative e sociali per il contrasto alla diffusione del COVID-19 hanno fortemente impattato sull'attività fisica, sulla pratica sportiva e, in generale, sugli stili di vita delle persone;

visto

il successo di partecipazione riscosso dal bando «Impianti Sportivi 2020», approvato con d.d.u.o. 9 luglio 2020, n. 8243, su cui sono state presentate 179 domande e stanziate risorse per il triennio 2021/2023 per complessivi 15,5 milioni di euro;

considerata

l'importanza vitale dello sport, fonte di salute psico-fisica e di socialità, e quindi la necessità, in questo delicato momento di incrementare e favorire la pratica sportiva con interventi di potenziamento delle infrastrutture sportive presenti sul territorio lombardo;

impegna la Giunta regionale

a prevedere opportune risorse finanziarie da destinare all'apertura di un nuovo bando «Impianti Sportivi», per favorire il rilancio del settore, una maggiore fruibilità delle infrastrutture, attrattività e sostenibilità gestionale nel tempo delle stesse.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1983
Ordine del giorno concernente il finanziamento della ciclovia culturale Bergamo-Brescia in vista di «Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023»

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2035 concernente il finanziamento della ciclovia culturale Bergamo-Brescia in vista di «Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

– l'attribuzione del titolo di Capitale italiana della Cultura 2023 alle due città di Bergamo e Brescia riconosce la loro appartenenza ad un grande territorio, erede di culture condivise e capace di esprimere eccellenze nel campo del lavoro, dell'impresa, della tecnologia, della solidarietà e dell'inclusione sociale – tanto che, nel segno di questa comunione, i due territori uniscono le loro forze nella sfida di «crescere insieme»;
– il titolo congiunto di Capitale italiana della Cultura 2023 rappresenta un'occasione fondamentale, non solo per Bergamo e Brescia ma per la Lombardia tutta, per rilanciare l'attrattività e favorire la ripartenza economica del territorio, attivando pratiche culturali, imprenditoriali e istituzionali orientate a una visione progressiva e di medio termine delle due città e dei territori limitrofi, con una visione centrata sullo sviluppo a base culturale, in cui la cultura guadagna un ruolo al servizio dello sviluppo sociale ed economico;

vista

la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo) che disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia, nonché alla promozione e alla organizzazione di attività culturali e dello spettacolo in particolare con riferimento ai seguenti ambiti:

– beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, documentario e bibliografico;
– espressioni dell'eredità culturale e del patrimonio culturale immateriale, con particolare riguardo al patrimonio riconosciuto dall'UNESCO;
– istituti e luoghi della cultura e loro articolazioni in circuiti, sistemi e reti quali: biblioteche, archivi, musei, ecomusei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali;
– siti inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO;
– itinerari e percorsi culturali;
– attività tecnologica, scientifica e di ricerca per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia;
– patrimonio linguistico;
– attività culturali ed espositive, eventi, spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivi, sale dello spettacolo;

richiamate

– la deliberazione del Consiglio regionale 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022», previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo);
– la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2021, n. XI/4680 di approvazione del «Programma operativo